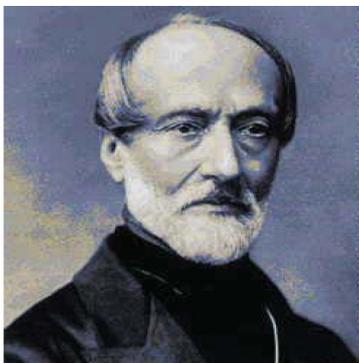




PROVINCIA DI BERGAMO

Con il patrocinio
Provincia di Bergamo



Con il Patrocinio
Assessorato alla Cultura e Spettacolo



PATROCINIO DELLA
CIRCOSCRIZIONE 1
DEL COMUNE DI BERGAMO

Comitato Progetto Mazzini

Celebrare il 150° Anniversario dell'Unità dell'Italia dedicando una scultura a
Giuseppe Mazzini nato a Genova il 22 giugno 1805 morto a Pisa il 10 marzo 1872

SABATO 02 GIUGNO ORE 11.00 IN PIAZZA PONTIDA A BERGAMO

Inaugurazione del nastro commemorativo a Mazzini e alla Repubblica Italiana scolpita da **Pierantonio Volpini**

introdurrà il Dott. **Alberto Scanzi** del Comitato Progetto Mazzini

Prenderanno la parola il Dott. **Maurizio Maggioni**

Consigliere Provinciale e Presidente della "Vecchia Bergamo"

la Dott.ssa **Enrica Foppa Pedretti** Assessore alle Attività Produttive del Comune di Bergamo

il Dott. **Giorgio Beccaceci** dell' A.M.I. Associazione Mazziniana Italiana

la giornalista e critica d'arte **Stefania Burnelli**

Con la presenza della **BANDA GARIBALDINA** di Terno d'Isola
che suonerà l'Inno d'Italia, l'Inno di Garibaldi e altre musiche risorgimentali

Momento glorioso della storia d'Italia fu il periodo del Risorgimento che Bergamo visse con particolare entusiasmo e dedizione. Ai drammatici eventi di quegli anni in Italia e fuori d'Italia i bergamaschi parteciparono numerosi e fra i primi e molti, in difesa della libertà, sacrificarono la giovane vita. Le lapidi dedicate dai bergamaschi ad alcune illustri figure risorgimentali sono ornate da un serto d'alloro.



In piazza Pontida al n. 23

IN QUESTA PIAZZA
IL 3 AGOSTO 1848
GIUSEPPE MAZZINI
MILITE E ALFIERE DELLA LEGIONE GARIBALDI
PER LA SALVEZZA DELLA PATRIA
IL POPOLO
A NUOVI EROISMI INCITAVA

Era appena stata proclamata a Milano il 1 agosto 1848 dal Comitato di Pubblica Difesa la leva in massa per soccorrere "la patria in pericolo" ed ecco Giuseppe Mazzini giungere a Bergamo per ravvivare quel fuoco antistraniero che covava nell'animo dei bergamaschi tutti. Una vera folla si era raccolta in piazza della Legna, oggi piazza Pontida per ascoltare la parola del grande Mazzini. Dal balcone che si apriva al primo piano



Giuseppe Mazzini - Da "L'Illustrazione Universale" del 1874

- sopra la farmacia Piacuzzi poi Pandini - egli arringò i bergamaschi esortandoli a seguire la legione italiana che si andava formando per scacciare gli austriaci e scese poi fra i giovani acclamanti a donare come segno distintivo un anello a sigillo in ferro con l'incisione di un teschio.